

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5693 del 07/11/2022
Oggetto	CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A. è INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZANO, LOC. GARIGA - VIA I° MAGGIO 25. RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) PER IL TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME VEGETALI CON UNA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI DI OLTRE 300 MG/GIORNO (PUNTO 6.4) LETT. B2) ALL.VIII - PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.) E PER IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE DI OLTRE 50 MW (PUNTO 1.1) DELL'ALL.VIII - PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5813 del 27/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

CASALASCO SOCIETÀ AGRICOLA S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZANO, LOC. GARIGA - VIA I° MAGGIO 25. RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) PER IL TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE DESTINATI ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI A PARTIRE DA MATERIE PRIME VEGETALI CON UNA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI DI OLTRE 300 MG/GIORNO (PUNTO 6.4) LETT. B2) ALL.VIII - PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.) E PER IMPIANTI DI COMBUSTIONE CON POTENZA TERMICA DI COMBUSTIONE DI OLTRE 50 MW (PUNTO 1.1) DELL'ALL.VIII - PARTE SECONDA DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007, con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17.11.2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16.02.2009 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005*";
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "*Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012, n. 497 "*Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica*";
- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)*";

- la Circolare regionale del 27.09.2013 avente per oggetto *"Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*;
- il Decreto Legislativo 04.03.2014, n. 46, *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27.03.2014;
- il Decreto Legislativo 13.11.2014, n. 272 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07.01.2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 *"Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 avente per oggetto *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015"*;
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 04.03.2014, n. 46;
- il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 *"Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 *"Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive"*;
- il Decreto Legislativo 15.04.2019, n. 95 *"Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n.152"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26.08.2019.

Considerato che:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 313/60 del 04.12.2019, è stata pubblicata la "Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12.11.2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- all'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 è previsto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione sull'installazione nel suo complesso:
 - a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
 - b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione (fatti salvi i casi previsti all'art. 29-octies, c. 8)
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza con nota del 04.06.2021, prot. n. 88304 ha comunicato al Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop (oggi Casalasco Società Agricola S.p.A.), l'avvio del riesame dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ricordato che l'installazione in oggetto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale per attività di *"lavorazione conserviera su materie prime ortofrutticole"*, adottata con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ambiente della Provincia di Piacenza n. 2136 del 30.10.2007, successivamente aggiornata, per modifiche non sostanziali, con le Determinazioni Dirigenziali di seguito elencate:

- Determinazione Dirigenziale n. 2008/1537 *"Modifica - Nuova linea di produzione"*;
- Determinazione Dirigenziale n. 2009/1528 *"Modifica - Aumento quantitativi fanghi biologici e modifiche al depuratore aziendale"*;
- Determinazione Dirigenziale n. 2011/1927 *"Modifica per nuova linea di riempimento e per l'integrazione di terreni per l'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura"*;
- Determinazione Dirigenziale n. 2012/1086 *"Modifica non sostanziale per una variazione impiantistica e per la sostituzione del combustibile di alimentazione dei generatori di vapore utilizzati nel processo produttivo"*;
- Determinazione Dirigenziale n. 2015/1382 *"Aggiornamento dell'A.I.A. ex art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con D.D. n. 2136 del 30/10/2007, per semplificare le modalità di modifica dell'elenco dei terreni per lo spandimento fanghi"*;

- Determinazione Dirigenziale n. 2015/1643 "Adeguamento scadenza Autorizzazioni Integrate Ambientali a seguito di modifica normativa".
- Determinazione Dirigenziale n. 2015/1825 "Volturazione dell'A.I.A. ex art. 29nonies comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata con D.D. n. 2136 del 30/10/2007 in favore del nuovo gestore CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA".
- Determinazione Dirigenziale n. 2016/2648 "Modifica non sostanziale inerente all'ottimizzazione della fase di scarico della materia prima e del suo avvio alle linee produttive".
- Determinazione Dirigenziale n. 2018/898 "Modifica non sostanziale inerente alla realizzazione di una nuova linea di confezionamento destinata al riempimento di concentrato di pomodoro in tubetti";
- Determinazione Dirigenziale n. 2019/178 "DGR n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive". Adeguamento piano di monitoraggio e controllo delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale";
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2022-929 del 24/02/2022 con cui, a seguito di istanza di voltura, è stato confermato in capo a Casalasco Società Agricola S.p.A. l'Autorizzazione Integrale Ambientale rilasciata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 2136/2007 e s.m.i..

Vista l'istanza di riesame con modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrale Ambientale, presentata dal Consorzio Casalasco del Pomodoro Soc. Agr. Coop (oggi Casalasco Società Agricola S.p.A.), avente sede legale in comune di Rivarolo del Re (CR) - Strada Prov.le n. 32, ed installazione sita in comune di Podenzano – Loc. Gariga – via I° Maggio 25, trasmessa tramite portale regionale IPPC-AIA in data 17.11.2021 (prot. Arpae n. PG/177076 in pari data).

In particolare le modifiche non sostanziali riguardano aspetti gestionali del depuratore che consentiranno una maggiore efficienza e gestione dello stesso durante i periodi fuori campagna del pomodoro.

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo al riesame dell'A.I.A. si è svolto come di seguito:

- lettera del Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Arpae del 21.12.2021, prot. Arpae n. PG/2021/196158, relativa alla completezza della documentazione per l'avvio del procedimento, indirizzata al SUAP;
- comunicazione del Sportello Unico per le Attività Produttive - Unione Valnure Valchero del 05.01.2022, prot. n. 180 (prot. Arpae n. 1283 in pari data), in merito alla Pubblicazione sul BURERT dell'annuncio dell'avvio del procedimento e deposito della documentazione;
- pubblicazione sul BURERT della Regione Emilia Romagna n. 7, in data 19.01.2022 dell'istanza di Riesame dell'A.I.A.;
- nota di Convocazione di Conferenza di Servizi per il giorno 03.03.2022, prot. Arpae n. PG/2022/26052 del 17.02.2022;
- prima seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 03.03.2022, in esito alla quale si è ritenuto necessario acquisire integrazioni da parte della Ditta;
- trasmissione del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi 03.03.2022, da parte del SAC Arpae di Piacenza prot. n.37869 del 08.03.2022;
- lettera del 25.03.2022 - prot. Arpae n. 49529, con cui il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza ha inviato richiesta di integrazione;
- invio della documentazione integrativa richiesta, tramite portale IPPC-AIA in data 21.04.2022 (prot. Arpae n. 66300 di pari data);
- trasmissione contributo istruttorio e parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo di ARPAE, Servizio Territoriale di Piacenza, prot. n. 145931 del 07.09.2022;
- lettera di convocazione della Conferenza di Servizi del 10.10.2022 - prot. n. 165860, seconda seduta finale indetta per il giorno 20.10.2022 e trasmissione del rapporto istruttorio (costituito di fatto dal documento "Condizioni dell'A.I.A.) quale schema dell'A.I.A. trasmesso ai sensi dell'art. 10 c.3 della L.R. n. 21/2004;
- seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20.10.2022, nella quale è stato condiviso il documento "Condizioni dell'AIA" ed acquisite le osservazioni da parte della Ditta riportate nel relativo verbale, agli atti di questo Servizio (prot. n. 175018 del 24.10.2022)..

Rilevato che a seguito della pubblicazione sul BURERT in data 19.01.2022 non risultano pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito né successivamente.

Dato atto altresì che il Gestore:

- ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in data 15.11.2021;
- è in possesso della certificazione EMAS ai sensi del Reg. CE n. 1221/2009.

Visto il documento predisposto dall'ARPAE di Piacenza, costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";

Atteso che

- a) è stato inviato in data 10.10.2022 - prot. n. 165860, con la nota di convocazione della seduta conclusiva di Conferenza di servizi al Gestore e a tutti gli Enti, lo schema di Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato 1 - "Condizioni dell'A.I.A.") nella sua redazione conclusiva, ai sensi dall'art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i.;
- b) nei lavori della seduta conclusiva di Conferenza di Servizi tenutasi in data 20.10.2022, di cui al verbale prot. n. 175018 del 24.10.2022, è stata condivisa la stesura definitiva dello schema di Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato 1 - "Condizioni dell'A.I.A.") e in tale sede il Gestore ha dichiarato di non avere ulteriori osservazioni da proporre e che, pertanto, può ritenersi assolto quanto disposto dall'art. 10 comma 3 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i..

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio dell'A.I.A. intestata a Casalasco Società Agricola S.p.A. per:

1. il trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 mg/giorno (punto 6.4) lett. b2) All. VIII – Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.);
2. gli impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW (punto 1.1) dell'All. VIII - Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).

Reso noto che:

- alla sottoscritta Dirigente del SAC di Piacenza - ARPAE compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo, sulla base delle attribuzioni conferite con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n.ri 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021;
- con la Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15.09.2021, la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L.R. n. 21/2004, alla ditta **Casalasco Società Agricola S.p.A.** (C.F. 01756860191) - "Gestore" - avente sede legale in Comune di Rivarolo del Re (CR) - Strada Prov.le n. 32, per la prosecuzione dell'attività effettuata presso l'installazione sita in comune di Podenzano – Loc. Gariga – via I° Maggio 25, relativamente a:
 - l'attività di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 mg/giorno (punto 6.4) lett. b2) All. VIII – Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i.),
 - gli impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW (punto 1.1) dell'All. VIII - Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
2. che il presente provvedimento di A.I.A. sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale già in capo alla ditta Casalasco Società Agricola S.p.A. per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con Determinazione Dirigenziale n. 2136 del 30.10.2007 e s.m.i. in premessa specificate;

3. che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A";
 - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e controllo*" dell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29 - decies comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 3.7. il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna;
 - 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 16 dalla data del rilascio - ai sensi del comma 8 dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia della Registrazione EMAS ottenuta dagli Organi competenti, ad ARPAE di Piacenza, in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
 - 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
 - 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed allo Sportello unico del comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (art. 6 deliberazione G.R. n. 1991 del 13.10.2003) e che, nel caso la garanzia finanziaria venga prestata per un periodo inferiore alla validità dell'A.I.A. maggiorata di due anni (come previsto), la mancata presentazione di una nuova garanzia, entro la scadenza di quella già prodotta, comporterà l'automatica decadenza dell'A.I.A. stessa;
5. di rendere noto che:
 - 5.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'ARPAE di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (APA OVEST - Servizio Territoriale di Piacenza), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 5.2. il SAC ARPAE di Piacenza, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
 - 6.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 6.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
7. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;

8. di trasmettere il presente atto allo Sportello Unico per le Attività Produttive - Unione Valnure Valchero per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento, nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
9. di rendere noto inoltre che:
 - 9.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE;
 - 9.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE;
 - 9.3. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
 - 9.4. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "*Informativa per il trattamento dei dati personali*", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

La Dirigente del Servizio

dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.